



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 3260 del 20/08/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(6342318)

<i>Oggetto</i>	<b>REG. (CE) 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - PROGRAMMI INTEGRATI DI FILIERA (P.I.F.) FASE 2 - MISURA 123/A - AUMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI - DITTA: FRANTOIO PRUNETI S.R.L. - RIDEFINIZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO - APPROVAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DI SALDO</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, A.I.B. FORESTAZIONE, DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE - AMBITO A.I.B. FORESTAZIONE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>094</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>POLLASTRI PAOLO</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO</b>

POLPL

### Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3260 del 20/08/2015

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che “le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante”;

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22 del 3/03/2015 avente ad oggetto: “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana, in attesa del trasferimento effettivo delle funzioni come previsto dall'art. 9 della suddetta Legge Regionale, esercita temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO l'Atto del Sindaco metropolitano n. 43 del 26/06/2014 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 30/06/2015 col quale è stato conferito l'incarico della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando multimisura contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della fase 2 (annualità 2012) dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 161 del 23/01/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale R.T. n. 5214 del 12/11/2011, con il quale il dirigente responsabile del Settore “Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare” ha approvato la graduatoria dei progetti presentati;

VISTA la domanda presentata in via telematica tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (id. n. 2012PSR123A00000056407504840480210101) dalla Ditta: FRANTOIO PRUNETI S.R.L. (Codice fiscale e Partita IVA 05640750484), e preso atto che tale domanda è afferente la misura 123 - sottomisura a) “Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”;

VISTO il bando pubblico contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della fase 4 della misura 123/a, approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 3998 del 06/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 3070 del 02/09/2013, col quale sono state approvate le risultanze istruttorie sulla domanda di cui trattasi;

RICHIAMATO inoltre l'Atto di assegnazione prot. n. 361487 del 04/09/2013, emesso a favore della Ditta medesima, dal quale risulta l'assegnazione di un contributo dell'importo di € 228.881,00;

RICHIAMATI altresì gli Atti Dirigenziali della Provincia di Firenze n. 1195 del 26/03/2014 e n. 4747 del 23/12/2014, nonché il proprio Atto Dirigenziale n. 323 del 29/01/2015, con i quali sono state concesse alla Ditta interessata altrettante proroghe del termine per la conclusione dei lavori e degli investimenti previsti;

RICHIAMATO l'Atto Dirigenziale n. 445 del 06/02/2015, col quale sono stati approvati alcuni adattamenti tecnici agli investimenti previsti ed è stato ridefinito l'importo del contributo ammesso in € 227.537,75;

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.4.1 del D.A.R. (Istruttoria della domanda di pagamento), la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulla domanda di cui trattasi;

VISTA la domanda di pagamento a saldo, presentata in data 27/02/2015 dalla Ditta beneficiaria tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (D.U.A. n. 2015DUA0000000005640750484000000001);

PRESO ATTO che l'impresa agricola richiedente è soggetto capofila del Progetto Integrato di Filiera denominato "L'ORO DOP DEL CHIANTI CLASSICO" (cod. 26/2012), approvato in via definitiva con Decreto Dirigenziale R.T. n. 2041 del 11/05/2015;

RICHIAMATO il proprio Atto Dirigenziale n. 873 del 05/03/2015, con il quale si è proceduto alla nomina della commissione per lo svolgimento delle operazioni di accertamento finale;

PRESO ATTO che nella richiesta di pagamento l'azienda ha rendicontato anche le spese di fidejussione, già richieste anche nell'adattamento tecnico ma non ammesse per mero errore materiale;

PRESO ATTO ALTRESI' che nella richiesta di pagamento l'azienda ha rendicontato anche alcune spese immateriali già proposte nell'adattamento tecnico, argomentando che non vi erano le condizioni per l'esclusione;

RITENUTO necessario valutare le richieste di riammissione degli investimenti esclusi, descritti ai due punti precedenti;

VALUTATO che le spese per la fidejussione possono essere ammesse in quanto erroneamente escluse nell'approvazione dell'adattamento tecnico;

VALUTATO altresì che le spese immateriali proposte, diversamente da quanto argomentato in precedenza nell'istruttoria dell'adattamento tecnico, possono considerarsi ammissibili in quanto rispondono al disposto del bando al punto 5.2.d (attività rivolte alla valorizzazione commerciale dei prodotti);

RITENUTO pertanto che occorra, in autotutela, ammettere al contributo le suddette spese, che comporta la ridefinizione del contributo ammissibile globale per € 228.881,00, nei limiti di quello assegnato in origine;

VISTO il verbale di accertamento finale con esito favorevole (reperibile al sistema informativo di A.R.T.E.A., id. n. 2015PSR123A00000056407504840480210101), redatto dai tecnici nominati a far parte della commissione predetta;

CONSIDERATO che, in seguito agli accertamenti di cui sopra, è stato prodotto un elenco di liquidazione saldi, identificato con il n. 222/2015 attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto elenco, il cui originale è firmato digitalmente, comprende complessivamente n. 1 domanda;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il modello istruttorio di ammissibilità, è reperibile nel sistema informativo dell'ARTEA e risulta firmato dai tecnici incaricati con firma qualificata;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il per. agr. Pollastri Paolo, della U.O. Sviluppo rurale, nominato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2920 del 31/07/2014;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. For. Alessandro Varallo è competente in forza dell'incarico di responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto, conferitogli con l'Atto dirigenziale n. 3062 del 31/07/2015;

## DISPONE

- 1) DI RIDEFINIRE, in autotutela, per i motivi espressi in premessa, l'entità del contributo assegnato in € 228.881,00;
- 2) DI ATTESTARE le risultanze istruttorie redatte dai tecnici incaricati dell'U.O. Sviluppo rurale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. Forestazione, Difesa del suolo, Ambiente (id. A.R.T.E.A. n. 2015PSR123A00000056407504840480210101) sulla richiesta di pagamento a saldo presentata dalla Ditta: FRANTOIO PRUNETI S.R.L.;
- 3) DI APPROVARE l'elenco di liquidazione saldi identificato con il n. 222/2015, attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di A.R.T.E.A. tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
- 5) DI DARE ATTO che il modello istruttorio di ammissibilità è reperibile nel sistema informativo di ARTEA e risulta firmato dai tecnici incaricati con firma qualificata;
- 6) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana ai sensi della L. 1034 del 6/12/1971 o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. del 24.11.1971, n. 1199.

Firenze            20/08/2015

### VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.**

**L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”**